



# Comune di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 74 del 14.11.2013

### **OGGETTO:**

**Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C.)  
ai sensi dell'art. 11 c. 21 del Reg.to di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5  
del n. 4. 08.2011 . Approvazione**

L'anno **DUEMILAtredici** il giorno quattordici del mese di novembre alle ore 18,30 nella sede delle adunanze consiliari del Comune di Marano di Napoli, previa notifica di appositi avvisi, si è riunito in seduta di I<sup>a</sup> convocazione il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

N	COGNOME E NOME	A	P	N	COGNOME E NOME	A	P
1	Abbateiello Lorenzo		X	13	Granata Mario	X	
2	Alfiero Castrese		X	14	Marra Vincenzo		X
3	Astarita Concetta		X	15	Migliaccio Francesco		X
4	Baiano Biagio		X	16	Palladino Michele		X
5	Bertini Mauro		X	17	Paragliola Domenico		X
6	Coppola Pasquale		X	18	Passariello Vincenzo		X
7	De Biase Raffaele		X	19	Pellecchia Eduardo		X
8	De Stefano Salvatore		X	20	Recupido Alessandro		Xx
9	Del Fiore Maria		X	21	Ricciardiello Salvatore		X
10	Di Guida Angela		X	22	Sansone Giorgio		X
11	Di Marino Luigi		X	23	Sorrentino Roberto	X	
12	Garofalo Anna		X	24	Tagliaferri Marco		X

E' presente il **Sindaco Dott. Angelo Liccardo**

**Totale Presenti 23**

**Totale Assenti 2**

Partecipano inoltre alla seduta, senza diritto al voto, gli Assessori esterni :

Belmare E. – Orlando G. – Giaccio T. – D'Ambra D. – Pennino G. – Ruggiero G.

Assume la presidenza del consesso il **Dott.ssa Angela Di Guida**

Partecipa il Segretario Generale **Dott. ssa Brunella Asfaldo**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Udito** l'intervento del Consigliere V. Passariello il quale chiede delucidazioni in merito al proponente della proposta al Consiglio Comunale della delibera di cui all' oggetto;

**Uditi** gli interventi dell'Assessore Pennino che esplicita che la proposta è dell'organo politico e che è stata redatta dal Dirigente, del Consigliere Bertini nonché le repliche del Consigliere Passariello;

**Udito** l'intervento del Segretario Generale D.ssa B. Asfaldo la quale rassicura che la proposta arrivata in Consiglio Comunale su impulso degli organi politici è una proposta meramente istruttoria preparata dall'ufficio a beneficio del Consiglio medesimo per porre fine a una vicenda lunga di permessi di costruire che insistono ed interessano un'area interamente vincolata del Comune di Marano e l'intervento del Sindaco riportato nell'allegato verbale della seduta che forma parte integrante e sostanziale;

**Udito** l'ulteriore intervento del Consigliere Passariello il quale chiede di mettere a verbale la sua seguente dichiarazione: "noi come gruppo Indipendente, Passariello Vincenzo e il Consigliere Abbatiello riteniamo questa Delibera illegittima da presentare al Consiglio Comunale e aderiremo nei confronti del Presidente del Consiglio e del Segretario nelle sedi opportune.";

**Udito** l'intervento del Consigliere Bertini che pur condividendo quanto detto dal Segretario Generale sull'urgenza di procedere, afferma che condivide quanto detto da Passariello e ritiene che vi devono essere percorsi chiari da rispettare;

**Ascoltata** la relazione dell'Assessore Pennino sull'argomento di cui all'oggetto e l' ulteriore intervento del Sindaco;

**Ritenuto** procedere al ulteriore appello nominale che reca il seguente esito:

n.13 presenti

n. 12 assenti (Abbatiello, Bertini, Coppola, Garofalo, Granata, Migliaccio, Palladino, Paragliola, Passariello, Recupido, Sorrentino, Tagliaferri,);

Su richiesta del Consigliere Alfiero si sospende la seduta;

Alla ripresa dei lavori si procede all'appello nominale che reca il seguente esito:

Presenti n. 14 (Alfiero, Astarita, Baiano, Coppola, De Biase, De Stefano, Del Fiore, Di Guida, Di Marino, Marra, Pellecchia, Ricciardiello, Sansone e il Sindaco)

Preso atto che il Consigliere Coppola lascia l'aula (presenti n.13)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

Visti i pareri di regolarità espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 dell' art. 147 bis 1° comma dello stesso D.Lgs e dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni ed il parere di conformità espresso dal Segretario Generale;

Visto il D.P.R. 380/01 ess.mm.ii;

Vista la L.R. 16/04 ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Regionale per il governo del territorio n. 5/11;

Viste le LL.RR. 65/81 e 10/82;

Visto l'articolo 146 del D.Lgs 42/2004 come modificato dall'art. 4, comma 16 della legge n.106 del 2011;

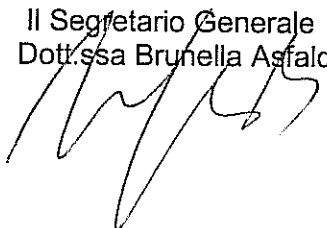
Si procede alla votazione resa in forma palese per alzata di mano che reca il seguente esito:  
Presenti e votanti n. 13

Ad unanimità di voti ed all'esito della votazione proclamato dal Presidente

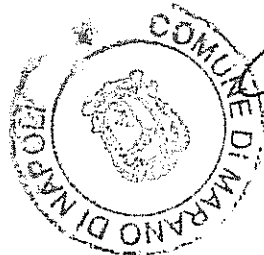
### DELIBERA

1. Approvare, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Regolamento Regionale di attuazione per il governo del territorio n.5 del 04.08.2011, pubblicato sul B.U.R.C. n.53 del 08.08.2011 le modifiche al vigente Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale già modificato con delibera di C.C. n.5 del 24.01.2009 (adozione) e successiva delibera di C.C. n. 28 del 21.04.2009 (approvazione) entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R.C. n.31 del 25 maggio 2009 come in premessa specificato.
2. Depositare il testo integrale del R.U.E.C. risultante a seguito dell'approvazione della modifica per un periodo di giorni 15 (quindici) presso la Segreteria e contemporaneamente dare mandato al Dirigente dell'Area Tecnica per la pubblicazione dell'avviso di approvazione della Variante al R.U.E.C. sul sito web del comune e all'albo pretorio dell'Ente.

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Brunella Asfaldo



Il Presidente del Consiglio Com.le  
Dott.ssa Angela Di Guida



**CITTA' DI MARANO DI NAPOLI**  
(Provincia di Napoli)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI COMPETENZA ~~DELLA GIUNTA COMUNALE~~ / DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** Variazione al Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C)

Il sottoscritto DIRIGENTE dell'Area TECNICA, ai sensi degli artt. 49 - 1° comma - e 147/bis del D.Lgs n° 267/2000 e s.m. e i. e dell'art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione Commissariale n° 1 del 9.01.2013, in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto

**ESPRIME**

Parere favorevole di regolarità tecnica e ne attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza.

(oppure)

~~Parere negativo di regolarità tecnica per le seguenti motivazioni:~~

Il Dirigente dell'Area TECNICA

**ATTESTA**

Altresi, che la stessa comporta i seguenti oneri economici a carico di questo Comune:

(oppure)

Non comporta spese né determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e sul patrimonio.

Marano di Napoli, li 6-11-2013

IL DIRIGENTE dell'Area TECNICA

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il DIRIGENTE dell'Area Economica - Finanziaria, ai sensi degli artt. 49- 1° comma- e 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i. e dell'art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione Commissariale n° 1 del 9.01.2013, in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto

**ESPRIME**

Parere favorevole di regolarità contabile e ne attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza.

(oppure)

Parere negativo di regolarità contabile per le seguenti motivazioni:

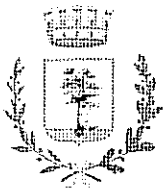
(oppure)

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi del D.Lgs 174/2012 convertito, con modificazioni, in L 213/2012, dà atto che la proposta di deliberazione in oggetto non determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente e, che, quindi, non necessita il rilascio di parere di regolarità contabile.

Marano di Napoli, li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE dell'Area Economico-Finanziaria

essere in conformità del Superavviso Generale Segretario



# Città di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

**Oggetto:** Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C.) ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011. Approvazione.

**Premesso che:**

- questo Ente è dotato di Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale modificato con delibera di C.C. n. 5 del 24.01.2009 (adozione) e successiva delibera di C.C. n. 28 del 21.04.2009 (approvazione) entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R.C. n. 31 del 25 maggio 2009 ai sensi della L.R. 16/2004;

- che il predetto Regolamento è stato modificato con delibera n. 85 del commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale in data 07.06.2013;

**Considerato che:**

- alcuni articoli del R.U.E.C. vigente necessitano di una modifica per sopravvenute normative nazionali e regionali;

- la legge regionale N. 16 del 22 dicembre 2004 successivamente modificata "Norme sul governo del territorio" ha provveduto a modificare alcune norme regolanti l'attività edilizia.

- il comma 2 dell'articolo 41 stabiliva la modalità di formazione e di esercizio delle funzioni consultive attribuite in materia paesaggistico-ambientale alla commissione edilizia integrata comunale già disciplinata dalla legge regionale 23 febbraio 1982, n.10, "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative sub-delegate dalla regione Campania ai comuni con legge regionale 1 settembre 1981, n.65 – Tutela dei beni ambientali".

- l'abrogazione dei commi 2 e 3 dell'articolo 41 della L.R.16/2004 per effetto dell'art. 2, comma 1, lettera i) della legge regionale 5 gennaio 2011, n. 1, secondo le note prot. 942/SP del 07.07.2011 e prot. 2279 del 02.08.2011 della Regione Campania, ente delegato dallo Stato per l'esercizio delle funzioni amministrative relative alle procedure di cui al D. Lgs 42/2004, ha portato a far rivivere le previgenti leggi regionali 10/82 e 65/81.

- secondo l'allegato alla LEGGE REGIONALE N. 10 DEL 23-02-1982 << Indirizzi programmatici e direttive fondamentali per l'esercizio delle deleghe e sub – deleghe ai sensi dell' art. 1 della legge regionale 1 settembre 1981 n. 65: " Tutela dei beni ambientali">> i membri nominati dal Consiglio Comunale, che non dovranno essere dipendenti o Amministratori del Comune interessato, dovranno essere scelti tra esperti di Beni Ambientali, Storia dell' Arte, discipline agricole forestale, Naturalistica, Storiche, Pittoriche, Arti figurative e Legislazione Beni Culturali. Tali membri vanno rinnovati ogni tre anni ed i medesimi non possono essere nominati per più di due volte consecutive. La delibera consigliare di nomina di detti esperti, che dovrà riportare l' annotazione, per



# Città di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

ciascuno di essi, della materia di cui è esperto, dovrà in copia, essere rimessa, per conoscenza, al Presidente della Giunta regionale.

Alla Commissione, così nominata, è attribuito il compito di esprimere parere in merito alle materie sub - delegate di cui all' art. 82 comma II - lettera b), d) ed f) del DPR n. 616 in data 24 luglio 1977, nonché quello di consulenza su tutte le questioni che l'Amministrazione comunale riterrà opportuno sottoporle per lo specifico fine di salvaguardia valori ambientali, paesistici, architettonici e monumentali.

Per la validità delle sedute della Commissione è necessario la presenza di almeno tre dei componenti esperti ed il componente di questi che si assenta, senza giustificato valido motivo, per tre sedute consecutive deve essere dichiarato decaduto dalla carica e va sostituito dal Consiglio Comunale nella successiva riunione.

- L'organo collegiale che sarà denominato ai sensi dell'articolo 148 del decreto legislativo n. 42/2004 Commissione locale per il paesaggio avrà il compito di esprimere il parere sulle richieste di autorizzazione presentate ai sensi dell'articolo 146 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.4 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" emanato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137 e sarà costituito da 5 membri oltre il Presidente.

- La normativa regionale e nazionale in materia potrebbe subire successive modifiche per cui si ritiene inopportuno normare in modo specifico e vincolante le funzioni , i compiti e la nomina dei commissari rimandando, in modo dinamico, alla legislazione vigente al momento della costituzione, nomina e funzionamento della commissione.

## Tutto ciò premesso:

- quest'ufficio, ha predisposto, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Regolamento Regionale di attuazione per il governo del territorio n. 5/11 e art. 4 del D.P.R. 380/01 ss.mm.ii., la Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale come di seguito riportata:

### TESTO ATTUALE

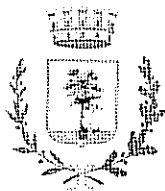
Art. 122 - Commissione per la Tutela del Paesaggio - Definizioni e compiti

1. La Commissione per la Tutela del Paesaggio è organo di consulenza tecnica nel settore urbanistico ed edilizio. Essa esprime parere obbligatorio consultivo, ma non vincolante, su:
  - a) interventi proposti in zone del territorio comunale sottoposte a vincoli, ai fini del migliore inserimento dell'opera nel contesto territoriale, della qualità urbana e della salvaguardia dei valori culturali, naturali e paesaggistici del territorio comunale;
  - b) interventi di ristrutturazione di cui all'art. 22, comma 3, del DPR 380/01, inclusi quelli che comportano la demolizione e ricostruzione, nel caso di edifici ricadenti all'interno delle aree inserite nel Programma di Valorizzazione.
2. La Commissione per la Tutela del Paesaggio, pur

### TESTO PROPOSTO

Art. 122 - Commissione Locale per il Paesaggio - Definizioni e compiti

1. La Commissione Locale per il Paesaggio è organo di consulenza tecnica dell'Amministrazione comunale.
2. Alla Commissione è attribuito il compito di esprimere parere in merito alle materie sub - delegate di cui all' art. 82 comma II - lettera b), d) ed f) del DPR n. 616 in data 24 luglio 1977, nonché quello di consulenza su tutte le questioni che l'Amministrazione comunale riterrà opportuno sottoporle per lo specifico fine di salvaguardia valori ambientali, paesistici, architettonici e monumentali.



# Città di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

se esprime pareri obbligatori per i casi anzidetti, ha natura prevalentemente consultiva e non vincola il provvedimento conclusivo essendo predisposta soltanto per agevolare il compito decisionale; dal suo parere, pertanto, il Dirigente Comunale può discostarsi con congrua motivazione.

3. La Commissione per la Tutela del Paesaggio può, altresì, essere chiamata ad esprimere parere consultivo, ma non vincolante, al Sindaco, al Consiglio Comunale ed al Dirigente dell'Area Tecnica su questioni in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici e su interventi ambientali di consolidamento o sistemazione di aree urbane, naturali o a giardino o parco, anche in zone non sottoposte a vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/04

## TESTO ATTUALE

Art. 123 – Membri della Commissione per la Tutela del Paesaggio

1. La Commissione per la Tutela del Paesaggio, istituita ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 16/04, è nominata con delibera di Consiglio Comunale ed è composta da quattro membri elettivi (che dovranno essere scelti tra persone esperte in materia urbanistica, edilizia, ambientale, paesistica e in materia di legislazione urbanistico-edilizia). Essa è presieduta dal Dirigente dell'Area Tecnica, che può delegare il Responsabile del Settore competente. Membri elettivi:

- un architetto
- un esperto in materia di legislazione dei beni culturali e paesaggistici
- un esperto in materia di diritto amministrativo
- un geologo

Membri di diritto:

- Dirigente o Responsabile del Settore competente delegato;

È facoltà del Sindaco nominare con decreto un vice Presidente, che sostituirà il Presidente in caso di assenza o impedimento.

2. Non possono essere eletti membri della commissione per la Tutela del Paesaggio candidati che versano nelle fattispecie di incompatibilità previste dalla Legge n. 16/92 e s.m.i.

3. In ogni caso i componenti non potranno essere scelti tra i rappresentanti di Enti o Istituzioni ai quali per legge è demandato l'espressione di pareri e/o nulla osta sulla materia.

4. Esercita le funzioni di segretario/a della commissione, senza diritto al voto, un dipendente del Settore urbanistica individuato dal Dirigente dell'Area Tecnica. Detto dipendente comunale avrà cura di redigere i verbali delle sedute e la responsabilità della tenuta e custodia del registro dei verbali.

5. I membri elettivi durano in carica per la durata del Consiglio Comunale e non possono essere rieletti

## TESTO PROPOSTO

Art. 123 – Membri della Commissione Locale per il Paesaggio

La Commissione Locale per il Paesaggio è nominata con delibera di Consiglio Comunale ed è composta da cinque membri elettivi tra esperti di Beni Ambientali, Storia dell'Arte, discipline agricole forestale, Naturalistica, Storiche, Pittoriche, Arti figurative e Legislazione Beni Culturali e presieduta dal Responsabile del Procedimento con funzioni di Presidente (che sostituisce la commissione edilizia nei comuni ove è stata soppressa) o suo delegato..

2. Non possono essere eletti membri della commissione Locale per il Paesaggio candidati che versano nelle fattispecie di incompatibilità previste dalla Legge n. 16/92 e s.m.i.o che siano dipendenti o Amministratori del Comune.

3. In ogni caso i componenti non potranno essere scelti tra i rappresentanti di Enti o Istituzioni ai quali per legge è demandato l'espressione di pareri e/o nulla osta sulla materia.

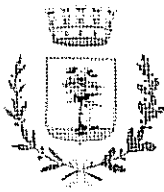
4. Può esercitare le funzioni di segretario/a della commissione, senza diritto al voto, un dipendente del Comune all'uopo incaricato dal Dirigente o, in mancanza, tale funzione sarà svolta dal Responsabile del Procedimento istruttorio. Detto dipendente comunale avrà cura di redigere i verbali delle sedute e la responsabilità della tenuta e custodia del registro dei verbali.

5. I membri vanno rinnovati ogni tre anni e ed i medesimi non possono essere nominati per più di due volte consecutive

6. Il membro elettivo che cessa dall'ufficio prima della naturale scadenza triennale, per decadenza, dimissioni o morte, viene sostituito con la medesima modalità del presente articolo.

7. Il sostituto resta in carica fino al compimento del periodo per il quale era stato nominato il componente sostituito.

8. Per le cause e le procedure di decadenza, incompatibilità astensione, per la validità delle sedute e delle decisioni ed in genere per ogni problema inerente al funzionamento della commissione trovano applicazione le disposizioni legislative e dello Statuto Comunale vigente.



# Città di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

<p>se non dopo un triennio di vacatio.</p> <p>6. Il membro elettivo che cessi dall'ufficio prima della scadenza consiliare, per decadenza, dimissioni o morte, viene sostituito con la medesima modalità del presente articolo.</p> <p>7. Il sostituto resta in carica fino al compimento del periodo per il quale era stato nominato il componente sostituito.</p> <p>8. Per le cause e le procedure di decadenza, incompatibilità astensione, per la validità delle sedute e delle decisioni ed in genere per ogni problema inerente al funzionamento della commissione vengono applicate le disposizioni legislative e dello Statuto Comunale vigente.</p> <p>9. I progetti portati al parere della Commissione per la Tutela del Paesaggio vengono relazionati, senza diritto di voto, dal Responsabile del Servizio Competente e/o dal Responsabile del procedimento in fase istruttoria.</p> <p>10. Ai membri elettivi è attribuito un gettone di presenza pari a quello previsto per il Consigliere Comunale. La liquidazione di dette indennità sarà effettuata trimestralmente dal Dirigente dell'Area Tecnica, su presentazione di apposito prospetto a firma del Presidente e del segretario della Commissione.</p>	<p>9. I progetti sottoposti al parere della Commissione Locale per il Paesaggio vengono relazionati, senza diritto di voto, dal Responsabile del procedimento in fase istruttoria.</p> <p>10. Ai membri elettivi è attribuito un gettone di presenza pari a quello previsto per il Consigliere Comunale. La liquidazione di dette indennità sarà effettuata trimestralmente dal Dirigente dell'Area competente, su presentazione di apposito prospetto a firma del Presidente e del segretario della Commissione.</p>
<p><b>TESTO ATTUALE</b></p> <p>Art. 125 - Riunioni della Commissione per la Tutela del Paesaggio - Votazioni</p> <p>1. La Commissione per la Tutela del Paesaggio si riunisce nella residenza municipale obbligatoriamente due volte al mese, sempre che vi siano pratiche da esaminare e in via straordinaria tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario.</p> <p>2. Le adunanze sono valide quando intervengono almeno due dei Commissari, oltre al Presidente.</p> <p>3. I Commissari decadono dopo tre assenze consecutive ingiustificate.</p> <p>4. I pareri saranno resi a maggioranza relativa dei voti, in caso di parità prevale il voto del presidente.</p>	<p><b>TESTO PROPOSTO</b></p> <p>Art. 125 - Riunioni della Commissione Locale per il Paesaggio - Votazioni</p> <p>1. La Commissione Locale per il Paesaggio si riunisce nella residenza municipale o in altra sede comunale, obbligatoriamente due volte al mese, sempre che vi siano pratiche da esaminare e in via straordinaria tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario.</p> <p>2. Per la validità delle sedute della Commissione è necessario la presenza di almeno tre dei componenti esperti.</p> <p>3. Il componente di questi che si assenta, senza giustificato valido motivo, per tre sedute consecutive deve essere dichiarato decaduto dalla carica e va sostituito dal Consiglio Comunale nella successiva riunione.</p> <p>4. I pareri saranno resi a maggioranza relativa dei voti, in caso di parità prevale il voto del presidente.</p>
	<p><b>TESTO PROPOSTO</b></p> <p>Art. 125 bis -</p> <p>Per quanto non previsto specificamente negli articoli concernenti la Commissione Locale per il Paesaggio nonché per altri aspetti di dettaglio concernenti composizione, funzionamento e durata della stessa si rinvia dinamicamente alla normativa nel tempo vigente sia di rango statale che regionale, secondo le rispettive competenze.</p>

YMO





# Città di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

Tutto ciò premesso e considerato,

Visto il D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 16/04 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Regionale per il governo del territorio n. 5/11;

Viste le LL.RR. 65/81 e 10/82;

Visto l'articolo 146 del D.Lgs 42/2004 come modificato dall'art. 4, comma 16, legge n. 106 del 2011;

Considerato che la proposta di deliberazione è stata esaminata dalla commissione consiliare *P.R. 14/14* nella seduta del .....

**Si propone** al Consiglio Comunale di:

1. approvare ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Regolamento Regionale di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04.08.2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 del 08.08.2011 le modifiche al vigente Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale già modificato con delibera di C.C. n. 5 del 24.01.2009 (adozione) e successiva delibera di C.C. n. 28 del 21.04.2009 (approvazione) entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R.C. n. 31 del 25 maggio 2009 come in premessa specificato.
2. Depositare il testo integrale del R.U.E.C. risultante a seguito dell'approvazione della modifica per un periodo di giorni 15 (quindici) presso la Segreteria e contemporaneamente dare mandato al Dirigente dell'Area Tecnica per la pubblicazione dell'avviso di approvazione della Variante al R.U.E.C. sul sito web del comune e all'albo pretorio dell'Ente.

Il Dirigente dell'Area Tecnica  
Arch. Americo Picariello

**TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIANTE DEL REGOLAMENTO  
URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 11 COMMA 2 DEL  
REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO  
NUMERO 5 DEL 04 AGOSTO 2011. APPROVAZIONE.**

**PRESIDENTE DI GUIDA ANGELA**

Quindi invito l'Assessore Giuseppina Pennino a relazionare sull'argomento.

**CONSIGLIERE PASSARIELLO VINCENZO**

(Intervento fuori microfono: Presidente, un attimo, prima che l'Assessore inizia dovrei fare una chiarificazione su questa Delibera, vorrei sapere da chi è stata proposta)?!

**PRESIDENTE DI GUIDA ANGELA**

Sì, può rispondere tranquillamente anche l'Assessore.

**ASSESSORE PENNINO GIUSEPPINA**

È stato proposto dal dirigente del settore su proposta nostra, della politica.

**CONSIGLIERE PASSARIELLO VINCENZO**

Assessore, secondo me lei doveva leggere un attimo... allora...

**PRESIDENTE DI GUIDA ANGELA**

Sì, infatti è così.

**CONSIGLIERE PASSARIELLO VINCENZO**

Secondo me o lei mi ha dato una spiegazione errata, perché dovrebbe sapere che il nostro regolamento all'Art. 27 cita che al Consiglio Comunale può proporre solo il Sindaco o i cinque Consiglieri.

Quindi se non c'è la proposta del Sindaco, questa è una Delibera che è illegittima, non può essere presentata al Consiglio Comunale.

**ASSESSORE PENNINO GIUSEPPINA**

Su proposta nostra ha elaborato la variante...

**CONSIGLIERE PASSARIELLO VINCENZO**

Allora, Assessore, mi scusi, cioè noi prima abbiamo parlato, e meno male che è venuto dal Consigliere Marra, per quanto riguarda la mozione di Recupido, una mozione più che in linea è più... lui ha parlato di percorsi normativi giusti, questo non è un percorso normativo giusto, questa è una Delibera che va ritirata e anche quell'altra Delibera va ritirata, perché c'è bisogno, la Delibera non può essere proposta da un

dirigente, la Delibera deve essere proposta dal Sindaco o dai cinque Consiglieri, questo cita la... gli Assessori non possono proporre le Delibere, anche la Delibera proposta dall'Assessore poi deve essere accompagnata dalla proposta del Sindaco altrimenti non ha fatto un percorso legittimo, quindi va ritirata.

Allora, se non c'è questo io pregherei il Presidente del Consiglio, lei è così attenta, cioè presumevo io che lei il regolamento lo sapesse così bene per lasciar fare una disattenzione del genere, perché se tutte le altre Delibere in precedenza finora proposte dai dirigenti sono Delibere che potrebbero essere impugnate.

#### **ASSESSORE PENNINO GIUSEPPINA**

Guarda...

#### **CONSIGLIERE PASSARIELLO VINCENZO**

Assessore, lei non può rispondere guarda, lei deve leggere il regolamento e il regolamento dice...

#### **PRESIDENTE DI GUIDA ANGELA**

Facciamo intervenire direttamente il Segretario così ci togliamo ogni dubbio.

#### **CONSIGLIERE PASSARIELLO VINCENZO**

No, io voglio dire solo questo, cioè questa Delibera deve essere ritirata perché sennò... se legge l'Art. 40 o 42 del regolamento dice che il Segretario doveva preoccuparsi, deve fare arrivare gli atti in Consiglio Comunale muniti di tutti i pareri e della proposta, da chi è stata proposta.

Allora, questa Delibera questa sera o viene ritirata o noi come gruppo, poi vedremo, saremo purtroppo costretti a presentare una mozione di sfiducia nei suoi confronti, Presidente, e poi di rivolgersi, per quanto riguarda il Segretario, se viene votata questa Delibera al Prefetto. Grazie.

#### **PRESIDENTE DI GUIDA ANGELA**

Grazie Consigliere.

Sì, sì, io chiedo una sua opinione.

#### **SEGRETARIO GENERALE**

#### **DOTTORESSA ASFALDO BRUNELLA**

Ovviamente a beneficio dell'intero Consiglio, la proposta arrivata in Consiglio Comunale su impulso degli organi politici è una proposta meramente istruttoria, cioè quella è

la proposta istruttoria che ha fatto l'ufficio a beneficio del Consiglio Comunale per porre fine a una vicenda lunga di inazione dell'ufficio tecnico in ordine al rilascio di permessi di costruire che insistono, che interessano un'area interamente vincolata del Comune di Marano.

Dal 2011 questo Comune è privo di commissione locale per il paesaggio, quella che prima si chiamava commissione edilizia integrata.

Lamentele enormi, esposti, ricorsi per la inazione e per l'accumulo di pratiche. Nel momento in cui è stato presentato il problema è stato detto che occorre in primo luogo modificare il RUEC che non è adeguato alla normativa vigente e che prevede la differenziazione tra le funzioni edilizie urbanistiche e le funzioni paesaggistiche. Senza questa preliminare modifica tutti gli accumuli di pratiche e tutte le giacenze che sono in ufficio possono restare lì perché il Comune, in primis il Consiglio Comunale sono e sono stati fino a questo momento, penso da due anni e mezzo, inadempienti, questo sarebbe il primo passo.

È ovvio che l'impulso è politico, la proposta istruttoria su cui poi è stato reso anche il parere è stata materialmente redatta dal dirigente.

Questo è quanto.

#### **PRESIDENTE DI GUIDA ANGELA**

No, volevo semplicemente aggiungere una cosa, che lo Statuto all'Art. 24 dice che gli Assessori hanno diritto di depositare proposte rivolte al Consiglio.

Quindi lei si sbaglia.

#### **CONSIGLIERE PASSARIELLO VINCENZO**

Presidente, mò le dico un'altra cosa, cioè gli applausi se li può far dare da qualche altra parte.

#### **PRESIDENTE DI GUIDA ANGELA**

Io non li ho richiesti.

#### **CONSIGLIERE PASSARIELLO VINCENZO**

Visto che lei è così ligia su cose che possono sembrare pure di natura, di poco conto, quello che Mauro Bertini può parlare un minuto in più o che Mauro Bertini può prendere la parola, lei è così ligia a interrompere, così bene a conoscere il regolamento per poterlo interrompere e poi commette degli errori del genere, perché una proposta di Delibera al Consiglio Comunale già questa doveva essere redatta quando viene data nella riunione dei Capigruppo, doveva essere redatta dalla lettera di accompagnamento di chi la proponeva,

può essere proposta o dal Sindaco o da cinque Consiglieri. Quindi questa Delibera è legittima e noi impugneremo anche le Delibere precedenti perché le Delibere precedenti, anche le altre dovevano essere correlate dalla... stiamo parlando di Delibere proposte al Consiglio, quindi non possiamo rigirare la frittata né il Segretario può dirci ma noi abbiamo un problema che si prolunga dal 2011, dobbiamo cercare di risolverlo.

Prima di risolvere i problemi del 2011, mi scusi, Segretario, risolvete i problemi di questa Maggioranza, cioè le carte guardatevele, guardatevele, non vi guardate solo quello che può andare a discapito del Consigliere di Minoranza, guardatevele.

Io le ho precisato, il Consigliere Marra prima ha detto quello che viene in Consiglio si preferisce che facciamo dei percorsi legittimi, questo non è un percorso legittimo, grazie.

#### **PRESIDENTE DI GUIDA ANGELA**

Grazie.  
Prego Sindaco.

#### **SINDACO**

Giustamente il Consigliere può intervenire e dire la sua, magari ha anche il diritto di proporre, fare un ricorso, magari una diffida.

Il Presidente del Consiglio non ha sbagliato in quanto la proposta è partita dalla parte politica, firmata da me come proposta e i dirigenti hanno provveduto in seguito a... lei, Consigliere, lei ha fatto il...

#### **PRESIDENTE DI GUIDA ANGELA**

Per favore non bisogna parlare sulle voci degli altri, non mi interessa, però per il momento sta parlando il Sindaco, lei abbia rispetto.

#### **SINDACO**

Se lei ritiene che è stato magari, è andato in contrasto con qualche normativa lei ha diritto di fare una diffida, presentare ricorso e magari di ritirare la Delibera.

Noi adesso provvediamo a risolvere i problemi della città e non meramente conflittuali, lei fa il suo corso e noi facciamo il nostro, noi siamo sereni su quanto, sulla procedura, il Segretario c'ha rassicurato in merito e quindi procediamo alla lettura della Delibera, grazie.

#### **CONSIGLIERE PASSARIELLO VINCENZO**

Pregherei che si mettesse a verbale la mia dichiarazione.

**PRESIDENTE DI GUIDA ANGELA**

Benissimo.

**CONSIGLIERE PASSARIELLO VINCENZO**

Cioè noi come gruppo Indipendente, Passariello Vincenzo e il Consigliere Abbatiello riteniamo questa Delibera illegittima da presentare al Consiglio Comunale e aderiremo nei confronti del Presidente del Consiglio e del Segretario nelle sedi opportune.

Grazie.

**PRESIDENTE DI GUIDA ANGELA**

Grazie a lei.

Prego Consigliere Bertini.

**CONSIGLIERE BERTINI MAURO**

Io non voglio andare a sindacare più di tanto, però devo prendere atto che l'osservazione di Passariello ha tutta la sua logica e quindi aderisco.

Aggiungo che le carte che ho io, poi non so se sono cambiate da quando sono andato a ritirarle presso la Segreteria del Comune, non c'è nemmeno la firma dell'Architetto Picariello, c'è semplicemente scritto che le ha preparate Picariello ma lui non si è assunto la paternità. No, che voi abbiate la copia firmata vuol dire che avete sbagliato a darmi la copia sbagliata, mi dovete dare la copia, a me e agli altri Consiglieri Comunali, la copia autenticata, autentica con le firme di coloro che hanno scritto e con i pareri resi ai sensi del TUEL. Questa Delibera, io sono d'accordo con il Segretario nel dire che questo atto è urgente anche se mi meraviglia non poco che un atto così urgente non sia stato recepito dalla puntualissima attenzione del Commissario Straordinario, dottoressa Tramonti, la quale in effetti con la Delibera 85 del 07 giugno comunque ha modificato il regolamento urbanistico, cioè si è trovata a mettere le mani nel regolamento urbanistico ma guarda caso si è dimenticata di fare una variazione per inserire il RUEC così come andava fatto.

Quindi sono d'accordo che debba essere fatto quanto prima ma deve essere fatto a norma, secondo le regole e secondo le usanze.

Qua l'idea della pasta e fagioli piano piano dovrebbe dare un momento di spunto per arrivare a fare le cose con professionalità.

Io ho delle carte, quindi senza pareri, e io senza i pareri non firmo e non voto.

Ho delle carte senza la firma del proponente e sono dell'idea che qua il proponente non è la parte politica, il proponente è l'ufficio tecnico nella persona scritta ma non sottoscritta dell'Architetto Picariello che non è minimamente abilitato a portare una Delibera in Consiglio Comunale.

Quindi al prossimo Consiglio Comunale sicuramente voterò favorevolmente perché è un atto assolutamente necessario e dirò: sono contento che il Segretario sia diventato dirigente dell'ufficio tecnico perché finalmente gli atti si potrebbero anche vedere fare in maniera legittima da un ufficio che fondamentalmente è illegittimo.

Quindi già a partire dagli atti che modificano il progetto cimiteriale che si sta realizzando senza che nessuno abbia fatto un atto di modifica progettuale.

Quindi ben vengano, Segretario, ben vengano anche le cazziate del Segretario alla inadempienza nostra e dell'Amministrazione, mettiamoci a posto, mettiamoci a squadra però dateci delle carte che abbiano il senso della professionalità.

Ripeto, mancano i pareri, manca la firma del proponente e chi propone comunque non è l'Amministrazione, per le carte che ho io, poi se voi avete altre carte l'errore è vostro, a me dovete darmi le carte che io dovrò giudicare in Consiglio Comunale, non delle carte che simili, che siano delle simili o delle fotocopie o delle copie possibili che gli assomigliano un po', mi dovete dare le carte confessate e comunicate, ma non perché voglio essere pretestuoso, perché voglio che amministriate questa città con la dignità che questa città si merita.

#### **PRESIDENTE DI GUIDA ANGELA**

Grazie Consigliere.

Ci sono altri interventi? Quindi possiamo ascoltare la relazione dell'Assessore, grazie.

#### **ASSESSORE PENNINO GIUSEPPINA**

Buonasera.

Senta, volevo chiarire che comunque la Delibera è stata sottoscritta dal Sindaco, logicamente su indicazione della politica, è stato redatto dal dirigente dell'area tecnica.

Comunque al di là di tutto io passo a descrivervi un attimino...

#### **CONSIGLIERE PASSARIELLO VINCENZO**

(Intervento fuori microfono: cioè noi vogliamo vedere la proposta scritta e protocollata dal proponente, il proponente non può essere il dirigente, forse non ci siamo spiegati. Il dirigente occupa un'altra posizione, voi state leggendo ai



nostri Consiglieri di Maggioranza e questa sera li porterete a votare una Delibera illegittima.

I provvedimenti che arrivano al Consiglio Comunale possono essere proposti dal Sindaco, dai cinque Consiglieri e da duecento cittadini che possono fare una proposta, i dirigenti non possono proporre niente).

**ASSESSORE PENNINO GIUSEPPINA**

Ma non l'ha proposto il dirigente, l'ha redatto.

**CONSIGLIERE PASSARIELLO VINCENZO**

Qua c'è scritto "il dirigente propone", allora che state leggendo, Assessore? Sta scritto il dirigente propone. Cioè perché vogliamo fare ancora più... cioè il dirigente propone, propone il dirigente.

**ASSESSORE PENNINO GIUSEPPINA**

Posso leggere?

**PRESIDENTE DI GUIDA ANGELA**

Sì, sì.

**ASSESSORE PENNINO GIUSEPPINA**

Allora, la variante a regolamento, tra l'altro, è riconducibile a una scelta discrezionale essendo la stessa obbligatoria perché è dettata dalla norma.

A far data dall'11 giugno 2011 vige la disposizione di cui all'Art. 4 comma 1 lettera M della Legge Regionale 5 del 2011, numero 1, recante modifiche alla Legge Regionale 28 dicembre 2009 numero 19, misure urgenti per rilancio economico per la riqualificazione del patrimonio esistente per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa e alla Legge Regionale 22 dicembre 2004 numero 16, norme sul governo del territorio pubblicata sul BURC numero 2 del 10 gennaio 2011.

Tale disposizione ha abrogato di fatto l'Art. 41 comma 2 e 3 della Legge Regionale numero 16 del 2004 inerente l'istituzione, nonché l'indicazione elettiva dei componenti dell'organo collegiale avente funzioni consultive in materia paesaggistico ambientale il cui reso parere è obbligatorio in Campania per interventi in aree vincolate, ope legis ex Art. 142 del Decreto Legislativo numero 42/04, Codice dei beni culturali e paesaggistici che veniva utilizzato dai Comuni sprovvisti per scelta di commissione edilizia integrata e dotati di Sportello Unico per l'edilizia ex Art. 5 del D.P.R. 06 giugno 2001 numero 280, determinando la reviviscenza della previgente normativa in subject materia, ossia la legge 65/80

con le modalità di esercizio della stessa così come impartite dalla legge numero 10/82.

Pertanto al fine di non prefigurare una vacatio legis con la conseguenza di porre Comuni in Campania nella impossibilità di esercitare la Delega loro conferita in materia di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, si rende necessario operare la modifica a regolamento secondo le linee guida dettate dalla Regione Campania con la circolare esplicativa numero 942 SP del 07/7/11 contenendo precisazioni in merito a tale tematica, per altro condivisa con la direzione dei Beni Culturali e Paesaggistici della Campania.

La stessa circolare precisa che l'avvenuta abrogazione dei commi 2 e 3 dell'Art. 41 della legge 16 del 2004, non modifica il regime della Delega già conferita ai Comuni della Campania e inerente la funzione amministrativa attiva volta al rilascio della autorizzazione paesaggistica, è che i Comuni sprovvisti di commissione edilizia, ovvero quelli che avevano istituito l'organo collegiale di fatto abrogato, come già detto dall'Art. 4, comma 1 lettera M della legge 1/11.

Per poter continuare a esercitare la funzione regionale loro conferita devono istituire con deliberazione del Consiglio la commissione locale per il paesaggio ex Art. 148 del Decreto Legislativo 42/04. Ma bensì dice che continua a applicarsi la disciplina dell'allegato 1 della Legge Regionale 10/82 con le procedure ivi previste riguardo la composizione dell'organo.

Viene inoltre chiarito che per i Comuni per i quali ancora è in funzione la commissione edilizia integrata continui a applicarsi la disciplina dell'allegato 1 della legge 10/82, con le procedure ivi previste riguardo la composizione dell'organo.

Per i Comuni sprovvisti della commissione edilizia, il RUP che sostituisce ai sensi del TUEL numero 267/00 l'attività della commissione edilizia, si affiancano i cinque esperti di beni ambientali, storia dell'arte, disciplina agricola forestale, naturalistiche, storie pittoriche e arti figurative, legislazione e beni culturali previsti dalla legge 10/82 con l'applicazione dei medesimi criteri di composizione, nomina e durate delle stesse.

In entrambi gli organi collegiali devono essere denominati però commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'Art. 148 del Decreto Legislativo 42/04.

Quindi come detto prima questa variante, tra l'altro, non è riconducibile a una scelta discrezionale perché la stessa è resa obbligatoria dalla norma, grazie.

#### **PRESIDENTE DI GUIDA ANGELA**

C'è l'intervento del Consigliere Palladino.

**CONSIGLIERE PALLADINO MICHELE**

Sulle osservazioni fatte dai colleghi Consiglieri di Opposizione, io avevo preso, avevo chiesto la parola per le stesse osservazioni. Poiché ci sono dei difetti normativi al quale non si è adeguata l'Amministrazione, per questa Delibera noi abbandoniamo l'aula a nome di tutta l'Opposizione.

**PRESIDENTE DI GUIDA ANGELA**

Grazie.

Ci sono altri interventi?

**SINDACO**

Giusto per assicurare i cittadini.

Cioè noi qua ci troviamo, andiamo a votare uno strumento importantissimo, fondamentale per la città che è richiesto anche dagli esercenti, dal 2011 è bloccato, abbiamo rispettato i crismi della normativa e mi sembra veramente pretestuoso andare a guardare una norma che è intrinseca, il dirigente si muove su parte politica, quindi è intrinseco che il dirigente proponente che ha firmato la Delibera, e magari invito anche chi volesse vederla, firmata e sottoscritta, cioè tutto legittimo, noi andiamo a votare una cosa perfettamente in sintonia con il dettato normativo.

Quindi veramente questa, cioè questo è il risultato, stasera noi portiamo un risultato e diamo un contributo alla città e deve essere visto come aspetto positivo. Logicamente magari per chi è stato incapace in precedenza di portare avanti questo risultato viene visto, come si dice, la pagliuccia nel pagliaio, viene visto come un qualche cosa che possa creare problemi, invece assolutamente siamo in piena sintonia e su mia iniziativa il dirigente ha effettuato il percorso, grazie.

**PRESIDENTE DI GUIDA ANGELA**

Grazie Sindaco.

Ci sono tutti i Consiglieri? Prendete posto.

I Consiglieri assenti possono rientrare in aula per favore?!

Sono presenti e si devono sedere.

Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE ALFIERO CASTRESE**

Sono costretto di nuovo, chiediamo tre minuti di sospensione.

**PRESIDENTE DI GUIDA ANGELA**

Io stavo invitando il Segretario a effettuare l'appello per verificare il numero legale.

Prego.

Se volete mettere ai voti la sospensione mettiamo ai voti la sospensione.

**SEGRETARIO GENERALE**  
**DOTTORESSA ASFALDO BRUNELLA**

**Appello:**

Liccardo.....Presente;  
Abbateello Lorenzo.....Assente;  
Alfiero Castrese.....Presente;  
Astarita Concetta.....Presente;  
Baiano Biagio.....Presente;  
Bertini Mauro.....Assente;  
Coppola Pasquale.....Assente;  
De Biase Raffaele.....Presente;  
De Stefano Salvatore.....Presente;  
Del Fiore Maria.....Presente;  
Di Guida Angela.....Presente;  
Di Marino Luigi.....Presente;  
Garofalo Anna .....Assente;  
Granata Mario.....Assente;  
Marra Vincenzo.....Presente;  
Migliaccio Francesco.....Assente;  
Palladino Michele .....Assente;  
Paragliola Domenico .....Assente;  
Passariello Vincenzo .....Assente;  
Pellecchia Eduardo .....Presente;  
Recupido Alessandro .....Assente;  
Ricciardiello Salvatore .....Presente;  
Sansone Giorgio.....Presente;  
Sorrentino Roberto.....Assente;  
Tagliaferri Marco.....Assente;

**PRESIDENTE DI GUIDA ANGELA**

Possiamo procedere alla votazione.  
Dispongo che si voti palesemente per alzata di mano per accogliere la proposta appena discussa.  
Chi è favorevole?! Scusi, senza il microfono non ho sentito nulla.

**CONSIGLIERE ALFIERO CASTRESE**

Io avevo chiesto la sospensione di cinque minuti, tre minuti.

**PRESIDENTE DI GUIDA ANGELA**

Votiamo per la sospensione.

Chi è favorevole?! Ok, sospendiamo la seduta per tre minuti.  
Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale.  
Si riprendono i lavori del Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE DI GUIDA ANGELA**

Prego Segretario.

**SEGRETARIO GENERALE**  
**DOTTORESSA ASFALDO BRUNELLA**

**Appello:**

Liccardo.....Presente;  
Abbateello Lorenzo.....Assente;  
Alfiero Castrese.....Presente;  
Astarita Concetta.....Presente;  
Baiano Biagio.....Presente;  
Bertini Mauro.....Assente;  
Coppola Pasquale.....Assente;  
De Biase Raffaele.....Presente;  
De Stefano Salvatore.....Presente;  
Del Fiore Maria.....Presente;  
Di Guida Angela.....Presente;  
Di Marino Luigi.....Presente;  
Garofalo Anna .....Assente;  
Granata Mario.....Assente;  
Marra Vincenzo.....Presente;  
Migliaccio Francesco.....Assente;  
Palladino Michele .....Assente;  
Paragliola Domenico .....Assente;  
Passariello Vincenzo .....Assente;  
Pellecchia Eduardo .....Presente;  
Recupido Alessandro .....Assente;  
Ricciardiello Salvatore .....Presente;  
Sansone Giorgio.....Presente;  
Sorrentino Roberto.....Assente;  
Tagliaferri Marco.....Assente;

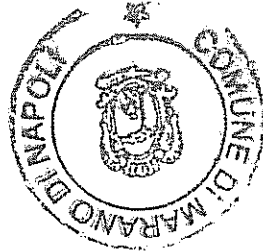
**PRESIDENTE DI GUIDA ANGELA**

13 Presenti.  
Se non abbiamo altri interventi facciamo la votazione.  
Quindi dispongo che si voti palesemente per approvare la  
proposta avente a oggetto variante del regolamento urbanistico  
edilizio comunale.  
Chi è favorevole?! Chi è contrario?! Chi si astiene?!  
All'unanimità.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.  
Chi è favorevole?! Chi è contrario?! Chi si astiene?!  
Passiamo avanti, al quarto punto.

**SI ATTESTA**

**Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio " ON LINE " in data.....**



**Il Dirigente Area Amministrativa  
(Dott. Luigi De Base)**

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Luigi De Base", written over the typed name.